



Testimonianza del 26.11.2012 di una persona dopo aver ricevuto il Massaggio Sonoro da un collega Operatore.

Per motivi di privacy non fornisco il nome di questa persona

Ebbene sì, anche se in modo un pò contrastante, da circa un anno ho deciso di prendermi cura (un pò di più almeno rispetto a quanto facevo prima) del mio corpo, sia dal punto di vista alimentare (l'impresa più complessa), che fisico (le camminate serali mi rilassano ed eliminano molto del nervosismo accumulato durante la sempre "fantastica" giornata lavorativa). Poi ho provato, causa un incidente di anzianità (un'inflammazione al menisco) ad avere pure "le mani addosso" e alla fine sono arrivato, sabato, a fare il mio primo "massaggio con le campane" tibetane. E ne sono rimasto colpito!

Ne avevo parlato un giorno prima, in ufficio e mi era stato detto che avrei provato una sensazione di benessere che si diffonde, "ad onde", da un punto del corpo per coinvolgerlo interamente. Oggi, ad esperienza fatta, lo posso confermare tutto questo e, come mi ha fatto notare una mia collega, che è fondamentale, fin da subito anche una certa empatia con chi ti dovrà, alla fine, mettere le mani "addosso"

Così mi sono ritrovato a contatto con il Massaggio Sonoro. L'empatia con l'operatore c'era e per il resto, mi sono "arreso" a quelle sensazioni per me nuove, da quelle sonore a quelle fisiche.

Sì perché all'inizio sei avvolto da un suono ancestrale e poetico, a tratti stridulo o dissonante della campana, e poi dalla cosa che mi ha lasciato più di stucco e cioè che il massaggio te lo fa la campana, non l'operatore, te lo fanno le vibrazioni che partono e si diffondono dai punti del corpo dove questa viene appoggiata, sì, sì, partono a raggio e vanno ovunque... Incredibile!

Ecco, c'è come l'annullarsi del tempo. Sei lì, in non so bene quale dimensione ma ti senti bene, a posto. Stabilisci subito un contatto positivo con queste onde, quasi familiare.

La cosa che invece mi ha sorpreso è che anche se apparentemente i suoni sembrano gli stessi, non lo sono. L'operatore ha sentito una differenza fra i suoni che provenivano dalle varie parti del corpo rispetto ad uno, che arrivava dal mio ginocchio sinistro. Come fosse una cosa disarmonica all'inizio per poi tornare armonica dopo un po'. Ecco, come se avessi avuto un problema ora però risolto. Ed in effetti è così. Io e l'operatore non c'eravamo mai visti prima per cui questa cosa mi ha colpito molto di più.

Che dire? Contento, rilassato e la cura del corpo, il "tempo per me" prosegue... O con un massaggio con le pietre calde o con altro.

Namaste!